

VareseNews

È morto Paolo Reinach, il signore della piccola Inghilterra

Pubblicato: Giovedì 19 Marzo 2020



Dopo Totò Badini se ne è andato un altro grande signore della **Brughiera, Paolo Reinach**. Affidiamo il suo ricordo alla scrittrice **Annalina Molteni** autrice di “**Falsa Staffa**” (Equitare), libro che spalanca le porte di un mondo straordinario dominato da gentiluomini e gentildonne accomunati dalla passione per il cavallo, in particolare per il purosangue inglese. (nella foto casa Reinach ritrovo per gli amanti del cavallo e della brughiera)

Aveva un carattere spigoloso, **Paolo Reinach**. E non apprezzò per nulla alcune pagine di “**Falsa Staffa**“, nelle quali proiettai un elegante gentleman che considera la giovane protagonista un’ietta e le impartisce una lezione sui **purosangue come gli unici cavalli che abbiano diritto di cittadinanza in brughiera**.

Si sentì coinvolto e il tono leggermente ironico della scena lo infastidì. Ci spiegammo qualche anno più tardi, quando venne a una mia presentazione in biblioteca a **Casorate**. Il libro era un altro e ormai ci muovevamo su terreno neutro, e da allora tra noi fu tregua. Venne anche quando fui coinvolta in una **Giornata del Ricordo** sull’esodo istriano, intervenne anche lui, che di diaspore e deportazioni purtroppo sapeva molto. In **via de Togni, a Milano**, c’è una pietra d’inciampo che ricorda alcuni esponenti della sua famiglia morti ad **Auschwitz**.

Oggi mi sarebbe facile scrivere che nessuno come lui ha incarnato il mondo della brughiera: i purosangue scartati dalle corse e recuperati per le cacce e il completo, le gare al **Riding Club**, nel cuore della brughiera violentata dalla Malpensa, che non si sospendono nemmeno sotto l’acqua battente, la tenacia volitiva di una passione sconfinata e di tanta, superiore, esperienza.

Dopo la recentissima scomparsa di **Totò Badini**, è rimasto per pochi giorni il solo decano della Little England casoratese.

Mia nonna diceva che gli amici morti si chiamano l’un l’altro perché vogliono ricostruire nell’aldilà i rapporti interrotti.

Ho sempre sorriso di questa vecchia credenza.

Ma se fosse vera?



di **Annalina Molteni**

